DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 473

Revoca delle lettere d) ed e) del punto 8) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 e delle lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 27 luglio 2023

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie e della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore Raffaele Piemontese;

PRESO ATTO

- delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii..

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

- 1. di revocare le lettere d) ed e) del punto 8 del deliberato della DGR n. 412 del 28 marzo 2023 riguardanti le restrizioni sugli investimenti e sugli acquisti di beni e servizi;
- 2. di revocare le lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato della DGR n. 1055 del 27 luglio 2023;
- 3. di confermare la necessità di una gestione oculata delle risorse sanitarie, prevedendo comunque l'obbligo per le Aziende Sanitarie di comunicare periodicamente al Dipartimento Promozione della Salute i piani di investimento per garantire trasparenza e sostenibilità economica;
- 4. di assicurare il rispetto dell'equilibrio di bilancio in conformità con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- 5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale regionale.
- 6. di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ai Direttori Generali delle ASL, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici;
- 7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Revoca delle lettere d) ed e) del punto 8) della Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 e delle lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 27 luglio 2023

Visti:

- L'art. 1. comma 180 della legge 311/2004;
- l'art. 1 della legge regionale 9 febbraio 2011 n. 2;
- il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della L. 23 ottobre 1992, n. 421";
- il DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- il decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" così come integrato e corretto dal decreto legislativo 13 dicembre 2017, n. 217;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 30 luglio 2010 n. 122 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" che ha stabilito i livelli di spesa cui attenersi per il contenimento della spesa pubblica;
- il decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 15 luglio 2011, n. 111; il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito in legge n. 135/2012; il decreto legge 18 ottobre 2012 n. 179, "Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese", convertito in legge 221/2012; la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni." così come modificato dal decreto legislativo 25/05/2016, n. 97";
- il decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito in legge n. 98/2013;
- DECRETO 16 gennaio 2018, n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";
- il decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera";

Viste altresì:

- la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la "D.G.R. 26/09/2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 ha introdotto disposizioni restrittive in materia di spese per investimenti nel Servizio Sanitario Regionale, in particolare, ha previsto:
- Il divieto per le Aziende Sanitarie Locali, le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici di effettuare spese per investimenti strutturali, potenziamento tecnologico, acquisti di beni e servizi durevoli, se non coperti da specifici fondi nazionali o europei, con divieto di utilizzo delle risorse correnti;
- Il divieto per le stesse Aziende di operare acquisti di beni e servizi non direttamente funzionali all'erogazione delle prestazioni previste dai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);
- Il divieto per le Aziende Ospedaliero-Universitarie e gli I.R.C.C.S. pubblici di procedere ad investimenti, anche tramite contratti di leasing o noleggio, utilizzando quote del Fondo Sanitario indistinto;
- Successivamente, la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 27 luglio 2023 ha confermato e ampliato tali restrizioni, introducendo le lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato, in linea con quanto disposto nella DGR n. 412/2023;

CONSIDERATO CHE:

- Tali limitazioni, sebbene finalizzate al contenimento della spesa pubblica, potrebbero compromettere la capacità delle strutture sanitarie di rispondere adeguatamente alle esigenze emergenti del sistema sanitario regionale;
- Il mancato adeguamento strutturale e tecnologico potrebbe pregiudicare la qualità dell'assistenza sanitaria e la sicurezza dei pazienti;
- La flessibilità gestionale e finanziaria delle Aziende Sanitarie risulta fondamentale per garantire un efficiente servizio sanitario e per rispondere prontamente alle necessità operative e strategiche del settore;
- Il principio di autonomia degli Enti del Sistema Sanitario Regionale deve essere tutelato, garantendo loro la possibilità di pianificare investimenti in funzione delle esigenze del territorio, in ossequio alla programmazione ospedaliera e territoriale e nel rispetto dell'equilibrio di bilancio.

RITENUTO OPPORTUNO:

- revocare le restrizioni introdotte nella Deliberazione n. 412/2023 in particolare le lettere d) ed
 e) del punto 8) conseguentemente, i punti c), d) ed e) della Deliberazione n. 1055/2023 per consentire una maggiore flessibilità nell'uso delle risorse e una più efficace programmazione degli investimenti:
- mantenere comunque un adeguato sistema di controllo e monitoraggio della spesa sanitaria per garantire l'appropriatezza degli investimenti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Esiti Valutazione di impatto di genere: Impatto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale. La presente deliberazione NON COMPORTA implicazioni di natura finanziaria sul Fondo Sanitario Regionale

Tutto ciò premesso, in riferimento a quanto disciplinato dell'art. 4, comma 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di revocare le lettere d) ed e) del punto 8 del deliberato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 28 marzo 2023 riguardanti le restrizioni sugli investimenti e sugli acquisti di beni e servizi;
- di revocare le lettere c), d) ed e) del punto 5 del deliberato della Deliberazione della Giunta Regionale n. 1055 del 27 luglio 2023;
- di confermare la necessità di una gestione oculata delle risorse sanitarie, prevedendo comunque l'obbligo per le Aziende Sanitarie di comunicare periodicamente al Dipartimento Promozione della Salute i piani di investimento per garantire trasparenza e sostenibilità economica:
- di assicurare il rispetto dell'equilibrio di bilancio in conformità con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e la Legge 30 dicembre 2021, n. 234;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale regionale;
- di notificare, a cura della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie, il presente provvedimento ai Direttori Generali delle ASL, alle Aziende Ospedaliere Universitarie, agli IRCCS pubblici;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La Dirigente della Sezione "Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie"
Concetta Ladalardo

Concetta Ladalardo

OGN-04-2025 15:49:23
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport Benedetto Giovanni Pacifico

BENEDETTO GIOVANNI PACIFICO (100 ANNI PACIFICO (100 AN

Il Direttore del Dipartimento ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Vito Montanaro

L'Assessore alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, Vicepresidente, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'ASSESSORE alla Sanità e Benessere Animale, Sport per tutti, Vicepresidente

(avv. Raffaele Piemontese)

